



... alla scoperta
di nuove essenze ...

Carta dei Servizi

CENTRO SERVIZI ALAMBICCO

☐	Prima edizione	05.05.2003
☐	Seconda edizione	04.03.2005
☐	Terza edizione	03.09.2007
☐	Quarta edizione	09.12.2008
☐	Quinta edizione	25.05.2009
☐	Sesta edizione	19.01.2010
☐	Settima edizione	01.03.2011
☐	Ottava edizione	30.11.2015
☐	Nona edizione	30.04.2019
☐	Decima edizione	25.09.2019
☒	Undicesima edizione	30.07.2024

La Legge quadro n° 328 del 08/11/2000,

per la "REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" stabilisce all'articolo 13 che:

"... ciascun ente erogatore di servizi adotta una carta dei servizi sociali ed è tenuto a darne adeguata pubblicità agli utenti. ... Nella carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti. Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi."

INDICE

PREMESSA	pag. 4
PRESENTAZIONE	pag. 5
LA "MISSION" DI ALAMBICCO	pag. 6
La Politica Alambicco per la Qualità, la Sicurezza e la responsabilità	pag. 8
IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO	pag. 10
ACCORDI CONTRATTUALI CON L'A.ULSS 6	pag. 11
IL CENTRO SERVIZI ALAMBICCO	pag. 11
MODALITÀ DI ACCESSO	pag. 12
MODALITÀ DI DIMMISSIONE	pag. 12
L'ITER PER UN NUOVO INSERIMENTO	pag. 13
IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO	pag. 14
LE COMUNITÀ ALLOGGIO ALAMBICCO	pag. 17
I CENTRI DIURNI ALAMBICCO	pag. 19
LE ATTIVITÀ dei CENTRI DIURNI	pag. 21
La piscina Alambicco	pag. 23
Prospetto delle attività – Centri Diurni ALAMBICCO	pag. 24
CALENDARIO e ORARIO di FUNZIONAMENTO dei CENTRI DIURNI	pag. 26
CAPACITÀ RICETTIVA dei CENTRI DIURNI	pag. 26
PARTECIPAZIONE ALLA SPESA e SERVIZI a libero mercato	pag. 27
PERSONALE IN SERVIZIO	pag. 28
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL CENTRO SERVIZI ALAMBICCO	pag. 29
ORGANIGRAMMA	pag. 29
PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI	pag. 30

ORGANIZZAZIONE INTERNA	pag. 30
ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DEI FAMILIARI	pag. 32
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: comunicazione ed informazione	pag. 32
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO: suggerimenti, reclami, osservazioni	pag. 33
SERVIZIO MENSA	pag. 34
SERVIZIO TRASPORTO	pag. 34
ALAMBICCO collabora con...	pag. 35
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEI LABORATORI	pag. 36
Il punto vendita – Serra- “Sfera-VERDE”	pag. 37
Il Negozio - Atmosfera	pag. 37
Collocazione geografica delle sedi ALAMBICCO e territorio servito	pag. 38
LE SEDI	pag. 40
NOMINATIVI DEI REFERENTI	pag. 42
Indirizzi e recapiti	pag. 43

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è stata redatta per far conoscere la nostra organizzazione, le tipologie di servizi offerti, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri, nonché le modalità per la tutela delle persone accolte rispetto ad eventuali disservizi.

I servizi socio sanitari, abilitativi ed educativi di seguito illustrati sono di natura pubblica, sia per il loro accesso che per le risorse di cui usufruiscono.

Formalmente la gestione degli stessi è privata, in quanto Alambicco è una cooperativa sociale (di tipo A), ma nella sostanza si tratta di un Ente del Terzo Settore, ETS – già Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, ONLUS – che si configura come impresa “civile” e sociale, partecipata.

Infatti, la base sociale si compone, in maniera aperta e trasparente, di cittadini che vivono, operano e sono in stato di bisogno nel territorio di Conselve, con la volontà di essere una cellula della comunità locale composta di soci volontari, soci fruitori e soci lavoratori, che incarnano il principio di cittadinanza attiva, contribuendo ad una regolamentata autodeterminazione del proprio benessere e della propria qualità di vita.

La carta dei servizi può definirsi il veicolo di comunicazione principale e forse più efficace per raggiungere il personale interno, il cliente, il fornitore, i diversi soggetti interessati alla vita di Alambicco e per creare relazioni con il territorio.

In questa edizione del documento, desideriamo presentare anche l’evoluzione dei servizi per l’abitare, attivati presso le Comunità Alloggio per persone con disabilità. Infatti, alle due Comunità Alloggio già attive, attigue ai Centri Diurni finalizzati alla promozione dell’inclusione sociale delle persone con disabilità, si aggiungerà entro l’anno 2024 una terza Comunità Alloggio che rafforzerà i servizi per l’abitare a sostegno delle persone con disabilità del territorio di Padova sud.

PRESENTAZIONE

La Cooperativa Sociale ALAMBICCO si costituisce a Conselve il 24 ottobre 1996, in seno all'esperienza dell'associazione di famiglie ANFFAS di Conselve che, dal 1983, opera per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità del Conselvano.

La base sociale è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci fruitori, ossia, la persona giuridica – ANFFAS Conselve - che rappresenta le persone con disabilità che usufruiscono dei servizi Alambicco e i loro familiari.

Una *cooperativa sociale*, per statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate.

Da settembre 1998 Alambicco è subentrata all'Associazione nella conduzione del CEOD, Centro Educativo Occupazionale Diurno, di Conselve, convenzionato con la locale Azienda ULSS – Regione del Veneto.

Attualmente il Centro Servizi Alambicco dispone, nelle varie unità di offerta, di circa un centinaio di posti per persone con disabilità intellettiva e relazionale orientando le risposte sia sul versante socio abilitativo per l'inclusione sociale che proponendo servizi per l'abitare.

La Cooperativa Sociale Alambicco non persegue scopo di lucro, è ETS/ONLUS di diritto ed è iscritta a:

- ❑ Registro Prefettizio di Padova al **n°61** della Sezione Cooperazione Sociale
- ❑ CCIAA di Padova - Iscrizione Albo Società Cooperative n. **A163077**
- ❑ Albo Regionale del Veneto delle Cooperative Sociali al **sez. A n° PD/0045**

LA "MISSION" DI ALAMBICCO

Alambicco è espressione della società civile organizzata e vuole essere promotrice di forme di azione collettiva che hanno effetti e benefici pubblici.

Persegue il principio della *"sovranità del consumatore"* in quanto nella sua compagine sociale cooperano sia i rappresentanti dell'impresa, ossia dell'offerta [SOCI LAVORATORI], sia i rappresentanti dei beneficiari dei servizi dell'impresa, ossia della domanda [SOCI FRUITORI].

Si prefigge di creare relazioni sociali attraverso l'attività di produzione di beni e servizi, generando dunque "beni relazionali" che né lo stato, né il mercato sono in grado di produrre.

I "beni relazionali" sono i valori che creano coesione sociale, tutte quelle relazioni che concorrono a caratterizzare la società civile, creando relazioni di scambio, di crescita reciproca e di condivisione di bisogni e di risorse.

La motivazione a cui si ispira l'operato della Cooperativa Sociale Alambicco, scaturisce dalla convinzione che *"occuparsi di una persona con disabilità"* significa DIRETTAMENTE:

- ❑ farsi carico della specificità dei bisogni, delle preferenze e delle aspirazioni che la caratterizzano;
- ❑ accompagnare la sua famiglia, unica e diversa dalle altre, lungo un percorso in cui obiettivi e metodi educativi siano chiari e condivisi;
- ❑ creare una rete di contatti e collaborazioni con le realtà istituzionali e non, in una prospettiva di reale inclusione sociale.

Pertanto, quanti operano nella Cooperativa Sociale Alambicco, si impegnano ad offrire un servizio rivolto al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità, nel rispetto della dignità umana, mediante un processo educativo ed abilitativo qualificato, orientato alla massima emancipazione possibile, in stretta collaborazione con la famiglia e i Servizi Socio Sanitari Educativi del territorio.

INDIRETTAMENTE Alambicco si prefigge di uscire dai confini di una ristretta mutualità fra i soci cooperatori, per coinvolgere la comunità in cui opera alla promozione di una nuova cultura della disabilità e di una tangibile inclusione sociale fra i cittadini del Conselvano.

In relazione a ciò Alambicco può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- A) attività e servizi di riabilitazione e/o socioeducativi occupazionali, anche attraverso l'organizzazione di attività motorie, sportive non agonistiche, natatorie sia ludiche che ricreative;
- B) servizi sociosanitari diurni e residenziali, di accoglienza, di socializzazione e di animazione;
- C) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- D) attività di formazione e consulenza per i propri soci e/o per terzi;
- E) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- F) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e di esigibilità dei loro diritti;
- G) attività produttive e commerciali, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale, con valenze educative e terapeutiche, anche con la conduzione di centri occupazionali ed ergoterapici finalizzati all'avviamento lavorativo delle persone con disabilità e/o svantaggiate anche per conto terzi.

La Politica Alambicco per la qualità, la sicurezza e la responsabilità sociale

Per il mandato triennale conferitogli dall'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione Alambicco definisce la **Politica** integrata:

- per la Qualità dei Servizi offerti, garantendo il rispetto e la promozione dei diritti delle persone con disabilità;
- per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (in seguito denominata SSL);
- per la Responsabilità Sociale (Organizzativa, Amministrativa, Operativa).

Tale Politica indirizza l'organizzazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine. La Politica Alambicco attuata concretizza la mission e le finalità statutarie, ed è coerente con la propria natura di:

- Cooperativa Sociale,
- Ente del Terzo Settore – ETS,
- Partner accreditato istituzionalmente dell'Ente Pubblico,
- Impresa Sociale.

La Politica integrata è conforme ai principi di: centralità della persona, trasparenza, democraticità, partecipazione, onestà, legalità, solidarietà, responsabilità.

La Politica per la Qualità, la Sicurezza e la Salute sul Lavoro e la Responsabilità persegue le seguenti finalità:

- I. il benessere, l'autodeterminazione, la realizzazione di tutte le persone portatrici d'interesse con particolare attenzione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- II. l'uguaglianza e la dignità delle persone con disabilità, operando al fine di ridurre le barriere, migliorare le relazioni e gli scambi con il contesto territoriale, incrementare i funzionamenti delle persone che frequentano i servizi, articolando sostegni appropriati ed efficaci;
- III. lo sviluppo nel conselvano di servizi:
 - i. per l'abitare (in grado di garantire adeguati spazi di vita alle persone con disabilità),
 - ii. per la cura a casa (per permettere alle persone con disabilità di vivere il più a lungo possibile in contesti e spazi familiari);
 - iii. per l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- IV. la cooperazione con altri soggetti per costruire partnership finalizzate a consolidare il proprio rapporto con il territorio;
- V. la legalità nei comportamenti di impresa e l'impegno a prevenire abusi, maltrattamenti, negligenze o trattamenti degradanti verso le persone con disabilità.

Definiti e verificati attraverso il coinvolgimento dei responsabili di processo e di attività, gli **obiettivi concreti** a cui mira la Politica Alambicco sono:

- 1) la tutela della salute e della sicurezza della persona con disabilità e la prevenzione di eventi avversi che la possono riguardare;
- 2) la rilevazione e valutazione delle preferenze ed aspettative utili ad orientare anche la personalizzazione dei servizi offerti;
- 3) il miglioramento continuo dell'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità, la sicurezza e la salute e la responsabilità sociale;
- 4) il miglioramento delle competenze nell'offrire servizi socio-educativi e socio-sanitari;
- 5) la prevenzione degli infortuni e delle malattie;
- 6) il coinvolgimento nella gestione della SSL dell'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- 7) rendere quanto più possibile sostenibili le proprie attività dal punto di vista della tutela ambientale, coerentemente anche alla recente modifica costituzionale intervenuta (legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 recante "*Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente*", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2022), ed in particolare per quanto attiene ai fattori legati al cambiamento climatico.

Per perseguire le finalità e raggiungere gli obiettivi della Politica, **Alambicco si impegna a:**

- a) rispettare le normative cogenti, pubbliche e volontarie;
- b) attuare i valori e gli obiettivi definiti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- c) programmare l'integrazione dei sistemi, degli strumenti e degli adempimenti organizzativi relativi alla qualità, alla sicurezza, alla responsabilità, con attenzione anche alla tutela ambientale;
- d) considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale, **eliminando i pericoli e riducendo i rischi per la SSL**;
- e) mettere a disposizione dell'organizzazione e dei suoi servizi le risorse umane e strumentali necessarie;
- f) sensibilizzare e formare i lavoratori per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di SSL;
- g) coinvolgere e consultare i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza, per estendere la qualità, consolidare la sicurezza, diffondere la responsabilità.

Il CdA Alambicco comunica, coinvolge e responsabilizza tutte le parti interessate sulla propria Politica, sugli Obiettivi e sui relativi programmi di attuazione inerenti alla Qualità, alla Sicurezza e alla Salute sul Lavoro, e la Responsabilità Sociale.

Il CdA Alambicco declina e riesamina ogni anno gli obiettivi per la Qualità, la Sicurezza e la Salute sul Lavoro e la Responsabilità Sociale.

Il CdA Alambicco rivede periodicamente il Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001, UNI 11010 e UNI ISO 45001 integrato con il Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/2001 per accertarne l'idoneità e definire piani di miglioramento specifici dei propri prodotti/processi/servizi.

[Conselve – CdA Alambicco – 30 luglio 2024]

IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Sistema di Gestione Alambicco in riferimento all'attività di *"Progettazione e realizzazione di servizi per l'inclusione sociale (diurni e per l'abitare) per persone con disabilità, compresa l'attività di trasporto dell'utenza"* è conforme alle norme:

UNI EN ISO 9001:2015 (Sistemi di gestione per la Qualità)

UNI 11010:2016 (Servizi per l'abitare e servizi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità)

UNI EN ISO 45001:2023 (Sistemi di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Già dal 2003, Alambicco ha implementato un Sistema di Gestione per la qualità dei servizi diurni offerti, con il conseguimento della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000. Nel corso dell'anno 2009 tale Sistema di Gestione è stato rivisto, integrandolo con la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per rispondere maggiormente ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

I certificati:

- n° **21418** per la Qualità
- n° **21419** per i Servizi per l'abitare e servizi per l'inclusione sociale
- n° **21802** per la Sicurezza e la Salute sul luogo di lavoro

sono stati emessi e, nel tempo, rinnovati da CSQA Certificazioni s.r.l.

Lo scopo del Sistema di Gestione Alambicco è quello di adottare una metodologia che tenda al miglioramento continuo della qualità sostanziale dei servizi, implementando un modello organizzativo e gestionale virtuoso. A tal proposito sono applicate procedure di rilevazione della qualità percepita, sia della persona con disabilità che dei familiari, riguardanti l'intervento complessivamente effettuato presso i Servizi Alambicco, attraverso la somministrazione di questionari quale strumento conoscitivo anonimo. Tutte le informazioni raccolte sono utilizzate per il costante miglioramento del Sistema di Gestione integrato così implementato.

ACCORDI CONTRATTUALI CON L'A.ULSS6

Per garantire i servizi territoriali alla disabilità, l'A.ULSS6 EUGANEA si avvale di Enti Accreditati Istituzionalmente del Privato Sociale (cooperative sociali, Fondazioni) con i quali è stato superato l'affidamento privatistico (*convenzione diretta*) giungendo a contratti di natura pubblicistica (*conferimento della titolarità del servizio tramite accordi gestionali*).

In ottemperanza a quanto stabilito DGRV 1438/2017 è in vigore, per il periodo di tre anni (2022/2025), un Accordo Contrattuale approvato con la Deliberazione Direttore Generale dell'A.ULSS6 n. 751 del 11/11/2022 relativamente sia ai Centri Diurni che alle Comunità Alloggio.

Tale Accordo Contrattuale ha recepito anche le nuove regole per la definizione dei profili di non autosufficienza o parziale autosufficienza delle persone con disabilità e le relative attribuzioni di risorse economiche [*in attuazione delle DGRV n. 740/2015, DGRV n. 947/2017 e DGRV n. 912/2022*].

Gli Accordi Contrattuali fissano quali debbano essere le caratteristiche del Servizio, le modalità di gestione, gli impegni assunti da entrambe le parti contraenti, le modalità di accesso e di dimissione relative agli utenti e gli aspetti economici.

IL CENTRO SERVIZI ALAMBICCO

Il Centro Servizi Alambicco si compone oggi di cinque unità di offerta:

- ☒ La Comunità Alloggio "Salicaligialla" con 10+1 posti letto.
- ☒ La Comunità Alloggio "Lavolelaplico" con 10+1 posti letto.
- ☒ Il Centro Diurno "Maddalena" con 30 posti.
- ☒ Il Centro Diurno "Donatella C" con 25 posti.
- ☒ Il Centro Diurno "Donatella D" con 20 posti.

Le sedi, tutte ubicate a Conselve (PD), in località Palù, sono fra loro intercomunicanti e rendono possibile l'accesso all'attiguo Parco Inclusivo "*Madre Emma Longhin*", ampia area verde di 4.000 mq attrezzata ed accessibile.

MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere ai servizi Alambicco, la famiglia della persona con disabilità deve presentare domanda scritta al Distretto Socio-Sanitario di residenza nell'ambito dell'A.ULSS, compilando un apposito modulo e allegando la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità;
- autocertificazione relativa alla composizione del proprio nucleo familiare;
- certificato di condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992.

L'ammissione è autorizzata dalla Direzione Socio Sanitaria dell'A.ULSS6 a seguito di una valutazione effettuata da un'apposita Commissione istituita dall'A.ULSS6 (Unità Valutativa Multi Dimensionale Multi Professionale).

L'A.ULSS6 comunica formalmente alla famiglia l'esito della richiesta.

La famiglia che riceve l'autorizzazione alla frequenza, deve prendere contatto con la Direzione Alambicco per concordare l'avvio del nuovo accesso ai servizi.

MODALITÀ DI DIMISSIONE

La Direzione Socio Sanitaria dell'A.ULSS6 può revocare l'autorizzazione alla frequenza ai servizi Alambicco per uno dei seguenti motivi:

- l'assenza per un periodo continuativo di più di 60 giorni (o per assenze non continuative che superino gli 80 giorni all'anno - previa verifica del motivo che ha determinato le assenze)
- mancato inizio della frequenza dalla data di comunicazione della ammissione o dalla data stabilita per la ripresa delle attività dopo un periodo di assenza come sopra indicato;
- il raggiungimento di tutti gli obiettivi del progetto personalizzato, per cui siano ritenuti non più necessari ulteriori interventi relativi al servizio;
- l'ammissione della persona con disabilità alla fruizione di altri servizi o di altre strutture (SIL, Accoglienza Residenziale, etc.);
- il trasferimento della residenza in altra A.ULSS.

L'ITER PER UN NUOVO INSERIMENTO

L'inserimento presso uno dei Servizi Alambicco prevede il seguente iter:

- ❑ **un incontro iniziale con la famiglia** finalizzato a:
 - ✓ raccogliere dati relativi alla storia, i bisogni, le abitudini della persona con disabilità da inserire,
 - ✓ concordare gli orari e le modalità di frequenza,
 - ✓ illustrare il regolamento interno (*compilazione moduli - richiesta documenti*),
 - ✓ sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy,
 - ✓ consegnare il materiale informativo;
- ❑ **l'avvio graduale della frequenza** presso il servizio previsto, secondo dei tempi stabiliti (*solo mattine, fino a pranzo, l'intera giornata*);
- ❑ **un periodo di osservazione e ambientamento** per completare e approfondire la conoscenza reciproca;
- ❑ **la stesura del Progetto Educativo Personalizzato** che viene effettuata, condivisa e sottoscritta dal Responsabile Educativo Alambicco in collaborazione con l'operatore dell'AULSS di riferimento e con la famiglia.

IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

L'Articolo 1, comma 1, della **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità (U.N.C.R.P.D.)**, esplicita che: *"Scopo della [...] Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità"*. Di fatto, la Convenzione U.N.C.R.P.D. non assegna alle persone con disabilità alcun nuovo diritto: semplicemente ribadisce che i diritti, che sono propri di ogni essere umano, valgono indipendentemente dalle sue caratteristiche, dalla forma del suo corpo, dalla modalità di funzionamento del suo pensiero.

Pensare alle persone con disabilità come titolari di diritti, indipendentemente dalle caratteristiche, implica mettere in campo professionalità e competenze per creare le condizioni di contesto, sociali e materiali affinché *"siano messe in condizione di costruire il proprio progetto di vita nel mondo di tutti"*, a prescindere dalle capacità che riescono a sviluppare.

Il concetto di "progettazione" deriva dal verbo "progettare", che ha origine dal latino "proiectare" che significa "gettare avanti". Esso si riferisce ad un processo logico in cui, attraverso la realizzazione di scelte consapevoli, si mira ad ottenere un fine o un risultato. Il **Progetto Educativo Personalizzato (PEP)**, pertanto, è lo strumento attraverso cui si determinano concretamente gli obiettivi e gli interventi volti alla ricerca del benessere della persona con disabilità e al miglioramento della sua qualità di vita. Il PEP è, infatti, caratterizzato da una forte centratura sulla persona, con la finalità di farne emergere l'identità e valorizzarla appieno.

Attraverso il Progetto Educativo Personalizzato, si realizzano "interventi ad hoc" adeguati alle necessità del singolo e rivisitati in base alla relazione della persona con il mondo circostante. Partendo, quindi, dai desideri e dalle aspettative di ciascuna persona, tenendo conto dei bisogni e delle capacità rilevati, si costruiscono percorsi che valorizzino, con gli adeguati sostegni, il più ampio sviluppo della persona nell'ottica della partecipazione ed inclusione sociale e nel rispetto della libertà di compiere delle scelte e di autodeterminarsi.

In Alambicco il riferimento metodologico della progettazione educativa deriva dalla "U.N.C.R.P.D" - Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità, in linea con i domini della qualità di vita, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) e le indicazioni sul Progetto di Vita derivanti dalla Norma UNI 11010:2016. Per quanto riguarda, invece, gli interventi educativi si fa riferimento alle tecniche e strategie di intervento proprie del modello cognitivo-comportamentale.

La stesura del Progetto Personalizzato spetta agli Educatori Professionali che, assieme alla propria équipe di riferimento, pianificano gli interventi, al fine di delineare percorsi abilitativi significativi ed efficaci. Nella costruzione del Progetto Educativo Personalizzato, l'Educatore Professionale tiene conto dei seguenti fattori:

- **Il contesto di riferimento**: ossia le variabili sociali ed ambientali all'interno delle quali si sviluppano i comportamenti e i funzionamenti di ogni persona con disabilità.
- **La natura dinamica del funzionamento umano**: quale risultante della interazione di reciproca influenza/alterazione tra individuo e ambiente.
- **Il ruolo attivo riconosciuto alla persona** nel proprio percorso esistenziale e di sviluppo.

Le aree di valutazione che vengono indagate dagli Educatori Professionali nel corso del primo colloquio con il diretto interessato, con la famiglia o chi rappresenta la persona con disabilità, riguardano:

- **Stato di salute**: vengono cioè raccolti documenti in riferimento alle condizioni di salute della persona e alle sue caratteristiche di temperamento, compresa l'eventuale presenza di disturbi psicopatologici associati.
- **Area personale-sociale**: al fine di ricevere tutte le informazioni relative alla storia della persona (comprese informazioni sui percorsi scolastici intrapresi ed informazioni relative alla famiglia e alle relazioni significative). Contestualmente, vengono raccolte indicazioni rispetto alle aspettative, alle preferenze, alle attitudini e ai desideri della persona con disabilità. Si cerca, inoltre, di capire i livelli di partecipazione, ossia il coinvolgimento nei compiti e nelle situazioni della quotidianità.
- **Area delle abilità cognitive**: in particolare vengono raccolte informazioni relativamente alle capacità di pianificare, risolvere problemi, pensare in astratto, imparare ed apprendere dall'esperienza.

- **Area del comportamento adattivo:** per acquisire informazioni rispetto alle abilità e competenze necessarie per adattarsi all'ambiente circostante e per affrontare le "sfide" quotidiane. Questa area include la capacità di regolare le emozioni e di comunicare in modo efficace oltreché le capacità di utilizzare prodotti e tecnologie per l'uso personale nella vita quotidiana (es. protesi, tutori ortopedici...) e prodotti e tecnologie per la mobilità e per la comunicazione (es. sedia a rotelle, cellulari, Tablet, PC...).

Terminata la fase di raccolta dati, il Progetto Educativo Personalizzato (PEP) viene stilato, dopo un primo periodo di conoscenza ed osservazione, con il contributo di tutta l'équipe di ciascuna Unità d'Offerta. Le tappe fondamentali della costruzione del PEP possono essere così sintetizzate:

- Coinvolgimento della persona con disabilità (o di chi la rappresenta) nel processo di elaborazione del proprio progetto, tenendo in considerazione il livello di consapevolezza della stessa.
- Descrizione della persona in riferimento ai suoi bisogni, al suo funzionamento e ai suoi ecosistemi (ambiente), indicando i punti di forza, le aspettative e le mete significative da raggiungere (obiettivi).
- Definizione dei bisogni di sostegno importanti per la persona e individuati dall'équipe.
- Monitoraggio e verifica degli obiettivi.

Il PEP ha, solitamente, la durata di un anno; prevede un monitoraggio dei programmi educativi, che possono essere rimodulati in funzione delle esigenze, dei cambiamenti o delle richieste della persona con disabilità (o di chi la rappresenta).

Durante l'anno sono previsti colloqui con la persona con disabilità (oppure con i familiari o con il legale rappresentante), finalizzati ad uno scambio continuo di informazioni relative al livello di soddisfazione, ad eventuali problematiche subentrare o al profilarsi di nuovi bisogni.

La verifica del PEP rappresenta una fase essenziale, attraverso la quale si valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati, permettendo così la predisposizione del nuovo programma educativo annuale.

LE COMUNITÀ ALLOGGIO ALAMBICCO

SERVIZI PER L'ABITARE

Nel territorio della Regione del Veneto le Comunità Alloggio (CA) per persone con disabilità vengono definiti nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 84 del 16 gennaio 2007 (complemento di attuazione della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22):

Definizione: *È un servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente.*

Finalità: *Accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata.*

Utenza: *Adulti con disabilità.*

Capacità ricettiva: *10+1 posti, è possibile costituire 2 nuclei, ciascuno con ricettività massima pari a 10 (al quale si aggiunge un 11° posto dedicato alle Accoglienze Programmate o Pronte Accoglienze ex DGRV n. 2009/19 e 1728/22).*

Alambicco attraverso la metodologia dei progetti personalizzati, assicura lo svolgimento di attività educative, abilitative e di cura tese a:

- ❑ **supportare le famiglie** creando risposte in grado di permettere alle persone con disabilità di pensare e sperimentare le strategie di gestione del futuro, prima che si manifesti la crisi della capacità di cura, anche attraverso percorsi che permettano alla famiglia di acquisire consapevolezza del fatto che il passaggio alla "vita adulta autonoma" dei figli non deve necessariamente avvenire per far fronte a un'emergenza;
- ❑ **garantire risposte significative a persone con disabilità che non possono più abitare con la famiglia di origine**, offrendo soluzioni abitative che stimolino al massimo l'autonomia e la capacità della persona con disabilità garantendo, per quanto possibile, continuità nelle dinamiche affettive e relazionali attraverso una progettualità educativa consolidata e condivisa tramite la gestione del servizio Centro Diurno.

Nel territorio dell'A.ULSS6 le accoglienze in Comunità Alloggio sono distinte in:

1. **Accoglienze residenziali**, che rispondono (in modo temporaneo o continuativo) a situazioni che necessitano di un ambiente di vita alternativo a quello familiare;
2. **Accoglienze programmate** che rispondono a bisogni particolari della persona interessata e/o della sua famiglia (come ad esempio la possibilità di sperimentare, in parziale autonomia, contesti di vita extra familiare; la necessità di garantire periodi di sollievo alla famiglia, la malattia di un genitore, il suo ricovero ospedaliero, ...)
3. **Pronte accoglienze**, in caso di necessità urgenti, impreviste e comunque non programmabili. In tal caso l'inserimento residenziale avviene entro le 24 ore dalla domanda dell'interessato e/o del suo tutore.

Le Comunità Alloggio della Cooperativa Sociale Alambicco si strutturano su due sedi attigue, a Palù di CONSELVE, per ottimizzare gli interventi educativi rispetto alla tipologia dei bisogni delle persone accolte:

- Nella sede denominata "**Salicaligialla**" un servizio di Comunità Alloggio, in via S. Eurosia **4/int.1** di *n°10+1 posti letto*.
- Nella sede denominata "**Lavolelaplico**" un servizio di Comunità Alloggio, in via S. Eurosia **4/int.3** di *n°10+1 posti letto*.

I CENTRI DIURNI ALAMBICCO

SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Nel territorio della Regione del Veneto i Centri Diurni (CD) per persone con disabilità vengono definiti nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 84 del 16 gennaio 2007 (attuazione della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22):

Definizione: *è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale.*

Finalità: *riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue.*

Utenza: *persone con disabilità in età post-scolare con diversi profili di autosufficienza.*

Capacità ricettiva: *fino a 30 ospiti organizzati in gruppi.*

Alambicco è Autorizzata all'Esercizio e Accreditata Istituzionalmente dalla Regione del Veneto per la gestione di tre CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ.

L'aspetto contrattuale è regolamentato tramite la sottoscrizione di un Accordo Contrattuale con l'A.ULSS6.

Alambicco attraverso la metodologia dei progetti personalizzati, assicura lo svolgimento di attività educative ed occupazionali a favore delle persone con disabilità, secondo un'ottica abilitativa tesa a:

1. mantenere e sviluppare l'autonomia personale e sociale dei soggetti inseriti;
2. favorire l'acquisizione di abilità occupazionali e pre-lavorative;
3. creare relazioni interpersonali, sociali, culturali con l'ambiente;
4. promuovere nella comunità locale una cultura di integrazione delle persone con disabilità;
5. affiancare la famiglia nello svolgimento delle funzioni assistenziali favorendo la permanenza della persona con disabilità nel proprio ambiente familiare e di vita.

I Centri Diurni Alambicco si articolano in tre Unità d'Offerta, per diversificare e personalizzare gli interventi educativi rispetto alla tipologia dei bisogni delle persone accolte.

Queste tre Unità d'Offerta e si strutturano su due sedi attigue, a Palù di CONSELVE, per ottimizzare gli interventi educativi rispetto alla tipologia dei bisogni delle persone accolte:

Nella sede "**Maddalena**" un servizio di Centro Diurno, in via Palù **63, 65/A e B** di n°30 posti

Nella sede "**Donatella**", due servizi di Centro Diurno rispettivamente:

- in via Palù **65/D** di n°20 posti
- in via Palù **65/C** di n°25 posti

Le ATTIVITÀ dei CENTRI DIURNI

I **Livelli essenziali di assistenza** (LEA) sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale (tasse) definiti dal DPCM 2017, fra cui i **Centri Diurni per persone con disabilità**.

Il Governo ha definito i LEA con il DPCM 2017, mentre la Regione del Veneto ha recepito i LEA con DGR 912/2022 confermando che i servizi LEA sono finanziati dalle ULSS al 70% (con fondo sanitario) e dai Comuni al 30% (quota sociale).

Quindi tutti i servizi e le attività che rientrano nei **LEA** sono finanziati con risorse pubbliche, mentre, eventuali attività aggiuntive (es^o: *gite, soggiorni, piscina, ippoterapia, danza-terapia, pet therapy, musicoterapia, idroterapia ...*) cosiddette **EXTRA LEA** devono essere autofinanziate.

Il programma settimanale delle attività è stabilito seguendo gli indirizzi della Direzione SOCIO SANITARIA dell'A.ULSS6.

Ciascun servizio organizza le attività solitamente in piccoli gruppi, optando anche per interventi individualizzati se necessario.

Nella sede MADDALENA, si promuovono interventi atti a:

- soddisfare bisogni di cura e igiene della persona favorendo condizioni di benessere soggettivo;
- garantire un'adeguata vita di relazione attraverso percorsi educativi ed assistenziali individualizzati e azioni di sollievo e di sostegno alle famiglie.

e sono caratterizzati per la personalizzazione degli interventi educativi e socioassistenziali che permettono a persone con disabilità ed elevati bisogni di sostegno, di sperimentare contesti extra familiari accoglienti e sicuri.

Le attività svolte trovano principale riferimento nell'area di supporto alle autonomie di base [60%] (cura e igiene della persona, alimentazione e abbigliamento).

Inoltre, vengono proposte:

- attività abilitative e motorie, che favoriscono il benessere psicofisico della persona [20%];
- attività socio-ricreative che permettono ad ognuno la libera espressione attraverso l'utilizzo di canali non verbali [10%];
- attività di tipo occupazionale [10%].

Nella sede DONATELLA-D, si promuovono interventi finalizzati a:

- mantenere, potenziare e valorizzare abilità e autonomie personali e sociali;
- favorire la maturazione e la crescita globale della persona, attraverso un percorso di sperimentazione delle attitudini individuali e delle capacità espressive, in un contesto di laboratori artigianali.

Questa Unità d'Offerta fonda principalmente la sua organizzazione sull'attività di laboratorio puntando al raggiungimento di abilità specifiche attraverso la realizzazione di manufatti che potenzino l'autostima, valorizzando l'identità della persona che li realizza. Le attività si collocano prevalentemente nell'area occupazionale [40%]. Parallelamente si svolgono:

- attività di educazione all'autonomia volte al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e sociali [20%];
- attività motorie e abilitative per favorire il benessere psicofisico della persona [20%];
- attività di tipo espressivo, con lo scopo di stimolare, sviluppare e valorizzare la creatività individuale [20%].

Nella sede DONATELLA-C, si promuovono interventi finalizzati a:

- migliorare e valorizzare la capacità produttiva della persona,
- mantenere le capacità relazionali e operative acquisite, con finalità abilitative a medio e lungo termine;

Questa Unità d'Offerta si caratterizza per la realizzazione e/o la lavorazione di oggetti di vario materiale e natura e per l'organizzazione in gruppi di lavoro che possono variare in base alle attitudini, alle capacità delle persone, alla tipologia della produzione e ai tempi di consegna richiesti dalla commessa da svolgere.

Le attività si connotano principalmente per l'aspetto "produttivo" dell'area occupazionale [60%], spaziando da attività occupazionali estremamente semplici, fino a proposte di lavorazioni più complesse.

È possibile l'attivazione di "stage/tirocini" di formazione, direttamente in azienda, allo scopo di migliorare e consolidare la abilità relazionali e pre-lavorative acquisite attraverso tale tipo di percorso educativo, anche in ambiti occupazionali non protetti.

La piscina Alambicco

La piscina, di dimensioni 10,80 metri per 5,40 – profondità 110 e 130 cm – coperta e riscaldata alla temperatura di 32°C, è stata realizzata per offrire l'opportunità a tutte le persone con disabilità che frequentano i servizi offerti da Alambicco, di trarre benessere e benefici dall'acqua.

La possibilità di disporre di una propria vasca riabilitativa ha permesso di superare le difficoltà d'accesso alle piscine – sia pubbliche che private – che inevitabilmente si presentano alle persone con difficoltà di controllo sfinterico.

Infatti, l'impianto tecnologico della piscina Alambicco offre garanzia del filtraggio completo dell'acqua della vasca ogni ora e mezza e una maggiore sicurezza rispetto all'igiene e alla salubrità dell'ambiente acquatico.

Alambicco riveste un ruolo di agenzia educativa nel territorio, ponendosi come partner dell'Ente Pubblico e perseguendo la piena disponibilità a cooperare con tutti gli interlocutori sociali, siano essi singoli cittadini, famiglie o organismi associativi.

In particolare, è riposta massima attenzione alla ricerca di percorsi che possano costantemente innovare e migliorare i servizi alla persona con disabilità, aprendo al territorio i propri servizi e le proprie sedi.

Alambicco ha offerto l'opportunità a molte persone con disabilità del territorio, minori e adulti, di accedere alla piscina per attività di riabilitazione in acqua.

Tale opportunità, inoltre, è stata estesa anche ad altri enti o scuole e sul versante sportivo-natatorio ed è organizzata attività in acqua per neonati, bambini e adulti.

Prospetto delle attività – Centri Diurni ALAMBICCO

Aree d'intervento	Definizione
AREA delle AUTONOMIE	In questa area vengono svolti interventi volti al mantenimento e allo sviluppo di autonomie personali e sociali. In particolare valorizzando e potenziando le seguenti abilità soggettive: ▪ AUTONOMIE PERSONALI ▪ COMUNICATIVE ▪ SOCIALI ▪ COGNITIVE Gli interventi relativi al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie sono svolti sia in spazi e tempi non strutturati, che risultano quindi trasversali alle diverse attività svolte all'interno del CD, sia in momenti maggiormente definiti.
AREA delle ATTIVITA' MOTORIE	Quest'area è finalizzata a rafforzare la conoscenza e padronanza del proprio corpo, migliorando le strategie motorie già acquisite, per favorire il benessere psico-fisico della persona.
AREA delle ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE ESPRESSIVE	L'area delle attività socio-ricreative-espressive ha l'obiettivo di: • far emergere ciò che la persona vive, ha vissuto, desidera, trasformando sentimenti, emozioni, ricordi, sogni in colori, segni, forme, espressioni e movimenti; • favorire la relazione con gli altri attraverso una valutazione corretta di sé e dell'altro, l'espressione adeguata delle proprie emozioni e sentimenti, la conoscenza e l'utilizzo di regole ed abilità sociali
AREA delle ATTIVITA' OCCUPAZIONALI	L'attività occupazionale si caratterizza sia per la realizzazione di manufatti di varia natura immessi nel mercato attraverso specifici canali di vendita, sia per la lavorazione di prodotti finiti su commesse per conto terzi. Persegue i seguenti obiettivi: • attivare e sviluppare abilità attentive, fino/grosso motorie, oculo-manuali, discriminative, linguistiche; • mantenere e sviluppare le abilità operative possedute; • acquisire capacità relazionali e pre-lavorative favorevoli l'identità di adulto; • promuovere percorsi di inclusione sociale anche in contesti lavorativi.

Sede Maddalena Attività	Sede Donatella-D Attività	Sede Donatella-C Attività
EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA USCITE NEL TERRITORIO ATTIVITÀ MULTIMEDIALE INTERVENTI DI TIPO EDUCATIVO ASSISTENZIALI	EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA USCITE NEL TERRITORIO ATTIVITÀ MULTIMEDIALE	EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA STAGE ESTERNI ATTIVITÀ MULTIMEDIALE
NUOTO/ACQUAGYM EDUCAZIONE MOTORIA MOBILIZZAZIONE PASSIVA ATTIVITÀ PSICOMOTORIA	NUOTO/ACQUAGYM EDUCAZIONE MOTORIA YOGA	NUOTO/ACQUAGYM EDUCAZIONE MOTORIA YOGA
CERAMICA ESPRESSIVA PITTURA BRICOLAGE ANIMAZIONE MUSICALE ATTIVITÀ LUDICA / BALLO ANIMAZIONE TEATRALE	CERAMICA ESPRESSIVA PITTURA ANIMAZIONE MUSICALE BALLO ANIMAZIONE TEATRALE ATTIVITÀ CULTURALE	CERAMICA ESPRESSIVA PITTURA BRICOLAGE ANIMAZIONE TEATRALE ATTIVITÀ CULTURALE
ASSEMBLAGGIO MIDOLLINO CARTA RICICLATA / GRAFICA DECORAZIONE SU STOFFA	ASSEMBLAGGIO MIDOLLINO CARTA RICICLATA / GRAFICA CONFEZIONAMENTO ORTO-FLORICOLTURA CERAMICA PRODUTTIVA CARTOTECNICA	ASSEMBLAGGIO MIDOLLINO CARTA RICICLATA / GRAFICA CONFEZIONAMENTO ORTO-FLORICOLTURA CERAMICA PRODUTTIVA CARTOTECNICA

CALENDARIO e ORARIO di FUNZIONAMENTO dei CENTRI DIURNI

I Centri Diurni Alambicco sono aperti 227 giorni l'anno, secondo un calendario, concordato con le famiglie, in cui è prevista una chiusura estiva nel mese di agosto e una chiusura invernale durante le festività natalizie.

L'orario settimanale di attività è di 35 ore così articolate:

⇒ **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.30.**

CAPACITÀ RICETTIVA dei CENTRI DIURNI

La capacità ricettiva massima è fissata dalla Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione del Veneto, che ha determinato per i Centri Diurni Alambicco complessivamente 75 posti, così distribuiti:

- *n°30 posti - Unità d'Offerta Centro Diurno "Maddalena"*
- *n°20 posti - Unità d'Offerta Centro Diurno "Donatella-D"*
- *n°25 posti - Unità d'Offerta Centro Diurno "Donatella-C"*

PARTECIPAZIONE ALLA SPESA e SERVIZI a libero mercato

Le famiglie concorrono alla spesa per i servizi dei Centri Diurni Alambicco secondo le modalità stabilite dalle AULSS di residenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali.

In particolare, per i servizi di vitto e di trasporto, si fa riferimento a quanto è annualmente determinato dalla Regione del Veneto.

Mentre per le Comunità Alloggio vale quanto prestabilito dal Comitato dei Sindaci del territorio dell'ULSS di provenienza.

La proposta economica oraria, per servizi da erogare a "**libero mercato**", si differenzia su tre profili di gravità, prevedendo come riferimento principale i sostegni di carattere assistenziale ed educativo nel rapporto 1:1, rapporto 1:2, rapporto 1:5, che potranno essere modulati con varia intensità anche nell'arco della medesima giornata. Nella seconda e terza fattispecie viene posto come riferimento quanto normato per il Centro Diurno e inteso in questa casistica come "*Centro Servizi per la disabilità*", potendo valorizzare spazi e personale nella disponibilità di ogni ente, purché aggiuntivi ed ulteriori agli standard previsti in relazione al numero di PcD inserite in regime di accreditamento istituzionale.

Il tariffario aggiornato, in base a quanto comunicato all'Azienda ULSS6 Euganea dagli Enti Accreditati Istituzionalmente privati titolari di Unità d'Offerta per servizi semiresidenziali rivolti a persone con disabilità, risulta essere il seguente:

- A_1:1 – costo orario - 2024 € 26,00 - 2025 € 28,00
- A_1:2 – costo orario - 2024 € 16,00 - 2025 € 17,00
- A_1:5 – costo orario - 2024 € 10,00 - 2025 € 11,00

Valori omnicomprensivi delle seguenti voci di costo:

- personale assistenziale ed educativo in rapporto sopradescritto comprensivo di attività di backoffice per la gestione documentale della presa in carico della PcD,
- materiali e costi di trasporto se previsti dalle attività,
- gestione amministrativa e IVA vigente se dovuta.

Da ciascun importo si intendono esclusi i costi del servizio di trasporto da casa alla sede di destinazione e ritorno ed eventuale pasto.

PERSONALE in SERVIZIO

Il numero degli operatori in servizio dipende dagli standards minimi determinati:

- nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 84 del 16 gennaio 2007
- nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 740 del 14 maggio 2015;
- nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 1719 del 30 dicembre 2022;
- negli accordi contrattuali vigenti con l'A.ULSS6 EUGANEA.

Attualmente l'organico per l'attività front-office del Centro Servizi si compone dei seguenti profili professionali:

- **EP** - Educatore Professionale
- **OSS** - Operatore Socio Sanitario

Il rapporto numerico tra operatori, con funzione di assistenza ed educazione, e ospiti è tale da garantire per tutto l'arco della giornata la presenza di almeno i seguenti standards:

PERSONE CON DISABILITÀ: 	<i>Operatore Socio Sanitario</i> OSS	<i>Educatore Professionale</i> EP
 nel Centro Diurno con alto bisogno abilitativo-assistenziale rilevato con SVaMDi	1:2 1 OSS ogni 2 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti
 nel Centro Diurno con medio bisogno abilitativo-assistenziale rilevato con SVaMDi	1:5 1 OSS ogni 5 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti
 nel Centro Diurno con basso bisogno abilitativo-assistenziale rilevato con SVaMDi	1:7 1 OSS ogni 7 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti
 nella Comunità Alloggio con bisogno abilitativo-assistenziale rilevato con SVaMDi	1:3 – 1:10 Diurno 1 OSS ogni 3 ospiti Notturmo 1 OSS ogni 10 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti

La numerosità complessiva degli operatori in organico è calcolata sul numero degli ospiti iscritti nell'anno di riferimento. La figura dell'Istruttore Tecnico Pratico (*Ceramista, Perito Agrario, Istruttore attività motorie, ...*) è stata soppressa dagli standard e quelle in servizio sono comprese nel conteggio generale del personale.

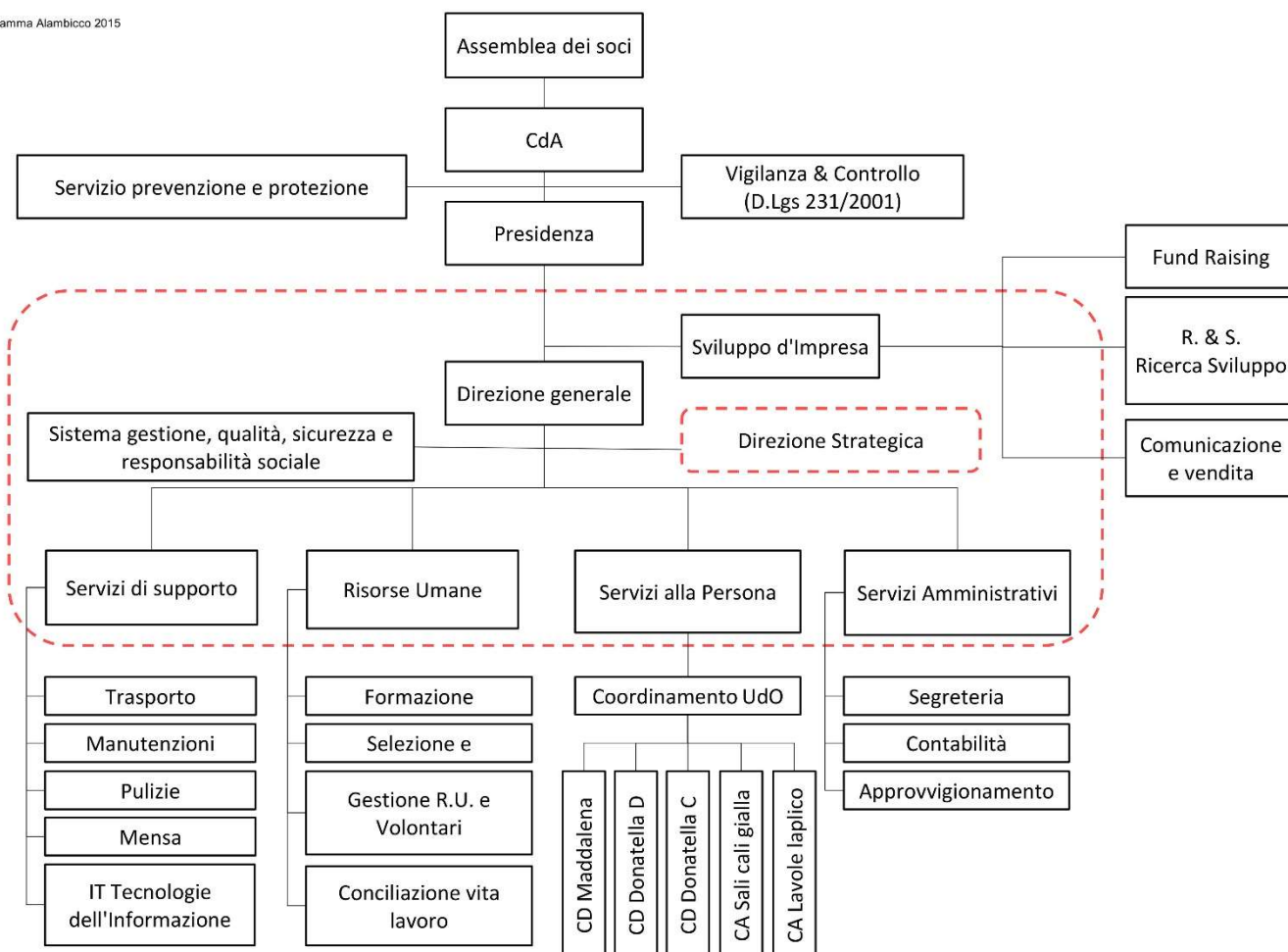
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEL CENTRO SERVIZI ALAMBICCO

La formazione è pianificata annualmente in base ai bisogni formativi del personale, in funzione degli obiettivi del servizio. I percorsi formativi, sia individuali che di gruppo, forniscono agli operatori strumenti (teorici e tecnici) utili per comprendere la complessa realtà dei servizi alla persona e per saper organizzare percorsi educativi e socio-abilitativi in funzione dei bisogni specifici.

ORGANIGRAMMA

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato, fra i soci lavoratori, le persone investite di una o più responsabilità, funzionali ad una efficiente organizzazione interna.

Organigramma Alambicco 2015



PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

Nel Centro Servizi le competenze professionali rientrano principalmente nell'ambito socioassistenziale ed educativo.

Qualifica del personale addetto all'assistenza: il personale addetto all'assistenza è in possesso di attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario - O.S.S., conseguito dopo la frequenza di appositi corsi riconosciuti dalla Regione.

Qualifica del personale con funzione di educatore-animatore: il personale con funzione di educatore-animatore è in possesso della qualifica di Educatore Professionale o di diploma di livello universitario o nuove lauree in classi pertinenti. Inoltre, alcuni operatori hanno conseguito il Brevetto di Istruttore di nuoto di I° grado rilasciato dalla FIN, oltre al Brevetto Assistente ai Bagnanti.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dal punto di vista organizzativo i servizi Alambicco sono così strutturati:

Coordinamento Generale: il Direttore si occupa della direzione tecnica delle Unità di Offerta Alambicco, degli aspetti organizzativi generali, della supervisione dei singoli servizi, della progettazione e della comunicazione interna ed esterna.

Il Direttore gestisce, di concerto con il Presidente, i rapporti con la Committenza (AULSS e famiglie) e con i principali interlocutori territoriali.

Direzione Strategica: ha il compito di garantire il presidio delle aree strategiche in Alambicco. La Direzione Strategica si propone la condivisione di conoscenze e competenze tra professionalità diverse, per prendere decisioni con maggiore consapevolezza e favorire il miglioramento del processo comunicativo interno. Fanno parte della Direzione Strategica: il Direttore Alambicco, la Responsabile Amministrativa, la Responsabile HR e del Sistema di Gestione, la Responsabile dei Servizi di Supporto e la Responsabile del Gruppo di Coordinamento Educativo.

Gruppo di Coordinamento Educativo: è composto dai Responsabili Educativi di tutte le Unità d'Offerta e dalla Responsabile del Sistema di Gestione che, periodicamente, si incontrano per pianificare le attività, monitorare lo svolgimento dei programmi, affrontare le eventuali problematiche educative ed organizzative.

Responsabile Educativo: organizza le attività, si rapporta con le famiglie, cura la programmazione educativa, coordina l'équipe di operatori della Unità d'Offerta a cui è preposto.

Équipe di Servizio: in ciascuna Unità d'Offerta opera un'équipe di operatori, costituita da Educatori Professionali e Operatori Socio Sanitari. A cadenza periodica l'équipe, coordinata dal proprio Responsabile Educativo, si riunisce per un momento di pianificazione, confronto e verifica dell'azione educativa. In questo momento avviene la distribuzione dei compiti e delle mansioni relative al programma settimanale da effettuare.

Segreteria e servizio amministrativo: è curata da un Responsabile Amministrativo coadiuvato da tre operatrici amministrative e da un'impiegata con funzioni di segreteria/reception. La segreteria e il servizio amministrativo lavorano in staff con la Direzione, dalla quale ricevono direttive ed obiettivi di carattere sia generale che specifico.

ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ e dei FAMILIARI

I familiari partecipano alle scelte organizzative e di carattere gestionale di Alambicco anche attraverso l'associazione ANFFAS Conselve, alla quale aderiscono più del 50% delle famiglie delle persone con disabilità che sono inserite presso le Unità d'Offerta del Centro Servizi della Cooperativa Sociale. Il Presidente ANFFAS Conselve è invitato permanente a tutte le convocazioni del CdA Alambicco.

L'associazione è dunque l'organo rappresentativo delle persone con disabilità e delle loro famiglie e svolge i seguenti compiti di:

- a) collaborazione con Alambicco per la migliore qualità della erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie;
- b) promozione di iniziative di inclusione sociale finalizzate ad elevare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- c) partecipazione alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: comunicazione ed informazione.

La partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro famiglie alla vita dei servizi per l'abitare e/o di promozione dell'inclusione sociale è ritenuta di estrema importanza e si ispira ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, cooperazione, collaborazione, trasparenza, tempestività e puntualità nelle informazioni. Per le persone inserite presso le Unità d'Offerta Centro Diurno, quotidianamente, durante lo svolgimento del servizio di trasporto, le famiglie hanno la possibilità di scambiare informazioni con gli operatori che lo effettuano. In tutti i servizi Alambicco, invece, i familiari, per particolari o specifiche esigenze, possono contattare telefonicamente gli educatori di riferimento.

Periodicamente poi, i familiari vengono incontrati dalle Responsabili Educative per momenti di confronto e verifica sugli obiettivi del Progetto Educativo Personalizzato relativo al proprio familiare.

In qualsiasi momento, inoltre, la famiglia può richiedere un incontro con il Responsabile Educativo, il Coordinatore, il Direttore o il Presidente, previo preavviso.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO: suggerimenti, reclami, osservazioni.

La segnalazione di eventuali disservizi o la manifestazione di eventuali suggerimenti ed osservazioni, può avvenire verbalmente rivolgendosi ai Responsabili dei Servizi Alambicco, i quali sono tenuti a:

- ✓ mantenere la riservatezza,
- ✓ fornire, se possibile, immediata risposta,
- ✓ far valutare eventuali suggerimenti al Consiglio di Amministrazione Alambicco.

Inoltre, le persone con disabilità (e i loro familiari) possono esprimere la propria valutazione del servizio ricevuto attraverso le seguenti modalità:

- ☒ colloquio verbale o telefonico con il Responsabile Educativo di riferimento,
- ☒ questionari conoscitivi proposti nell'ambito del processo di erogazione dei servizi,
- ☒ segnalazione formale di reclamo, o proposta di miglioramento, in forma scritta, registrata nell'apposito Modulo, personalmente o attraverso qualsiasi operatore che lo riceva, qualora non siano reperibili i Responsabili delle funzioni coinvolte (le Responsabili Educative, i Responsabili di processo/attività competenti o il Coordinatore). In caso di reclamo i Responsabili di processo/attività coinvolti ne valutano immediatamente la fondatezza e si attivano per risolverlo fornendo immediate soluzioni/risposte.

SERVIZIO MENSA

Presso il Centro Servizi Alambicco è presente una cucina interna per la produzione dei pasti per tutte le Unità d'Offerta.

Proprio perché Alambicco ritiene di fondamentale importanza l'aspetto della nutrizione nella vita di ogni persona, ci si è avvalsi della collaborazione di una specialista biologa-nutrizionista per la predisposizione ed il monitoraggio della dieta alimentare garantita all'interno del Centro Servizi.

I pasti sono realizzati, quindi, secondo un menù che tiene conto di un regime alimentare bilanciato ed equilibrato.

In ottemperanza della normativa vigente, poi, è stato predisposto il "manuale dell'autocontrollo" secondo il metodo dell'HACCP, previsto per la preparazione, distribuzione e la consumazione dei pasti.

Questo manuale definisce le norme generali e specifiche di igiene e i controlli necessari ai fini di garantire la prevenzione delle malattie di origine alimentare.

SERVIZIO TRASPORTO

La Cooperativa Sociale dispone di 18 automezzi di proprietà, di cui n°12 attrezzati per persone non deambulanti.

Il parco automezzi è costantemente rinnovato e le manutenzioni vengono effettuate con regolarità, monitorando i fornitori sistematicamente.

Il trasporto, completamente autogestito da Alambicco, viene effettuato, per coloro che frequentano i Centri Diurni, di norma prima delle ore 8.30 e dopo le ore 15.30.

Il servizio è capillare casa-Centri Diurni-casa ed essendo effettuato dagli operatori Alambicco, assume qualitativamente maggior valore perché permette uno scambio reciproco e costante di informazioni con i familiari, pertanto nella prassi gli orari in ingresso possono avvenire con una tolleranza fino ad un'ora. Il servizio è garantito a tutti coloro che non sono in grado di raggiungere le sedi autonomamente.

La responsabilità dell'autista e dell'accompagnatore, eventualmente presente, sono limitate al solo trasporto e termina nel momento in cui la persona raggiunge il proprio domicilio.

ALAMBICCO collabora con...

Lo stile cooperativo è di vitale importanza, non solo tra i soci della Cooperativa Sociale, ma anche nella rete formale e informale che caratterizza oggi i servizi sociali.

Numerosi sono i volontari che impegnano il loro tempo presso Alambicco, apportando un valore aggiunto ai singoli progetti e alla nostra organizzazione.

Esistono inoltre, stabili rapporti di collaborazione con:

ANFFAS Conselve per la realizzazione delle seguenti iniziative e progetti:

- l'informazione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità;
- organizzazione di momenti ricreativi, culturali e di sensibilizzazione;
- gestione del progetto SOS - supporti assistenziali programmati e/o urgenti per le persone con disabilità nel Conselvano;
- promozione di eventi culturali e conviviali.

Scuole del Conselvano

Una collaborazione consolidata ormai da anni è l'esperienza dei "laboratori integrati" che vede bambini e ragazzi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, affiancati dalle persone con disabilità, all'interno dei laboratori Alambicco:

il "fare insieme" diventa momento significativo per instaurare nuove relazioni, apprendere nuove abilità e sperimentare nuovi percorsi creativi.

Inoltre, con gli istituti scolastici del territorio vengono portate avanti collaborazioni inerenti a specifiche progettualità o partnership per i progetti di alternanza scuola-lavoro.

Infine, la Cooperativa Sociale Alambicco partecipa e collabora con:

- Federsolidarietà - Confcooperative - Associazione di categoria.
- La rete "*Patto per lo Sviluppo per un Nuovo Welfare*" di Associazioni ed Enti Accreditati dei servizi per la disabilità del territorio A.ULSS6 EUGANEA.
- Consorzio Veneto Insieme di Padova.

VALORIZZAZIONE

dei PRODOTTI dei LABORATORI

Alambicco ha organizzato due punti espositivi e di vendita, per stimolare l'interesse e lo scambio con la comunità locale anche attraverso delle vere e proprie attività commerciali. Le finalità sono molteplici: educative, socioculturali, economiche e di inclusione sociale. Infatti, si persegue:

- a) l'intento di racchiudere nel prodotto finito, utile, fruibile ed esteticamente apprezzabile, il significato educativo ed espressivo del percorso effettuato dalla persona con disabilità all'interno dei laboratori Alambicco, giungendo ad esporlo al pubblico e a commercializzarlo;
- b) la possibilità di avvicinare, con uno sguardo di ammirazione e d'interesse, persone che forse avrebbero avuto poche occasioni per approcciarsi al mondo della persona con disabilità, la quale nel contempo viene valorizzata, cogliendo una "circostanza" di interazione e di conoscenza;
- c) l'opportunità di finanziare i laboratori attraverso la produzione propria e la vendita;
- d) l'integrazione con il tessuto economico territoriale, sviluppando possibili prospettive d'inserimento lavorativo.

Ogni manufatto realizzato dalle persone con disabilità nei laboratori Alambicco è un "semilavorato" che grazie all'apporto aggiuntivo degli operatori, viene completato e reso prodotto finito che può essere commercializzato (es. *incorniciare i dipinti, predisporre il forno per la cottura delle ceramiche*). Gli operatori effettuano cioè quelle fasi produttive caratterizzate da particolare tecnica, complessità e pericolosità, rifinendo e valorizzando così l'oggetto, frutto di un percorso educativo-abilitativo, che altrimenti sarebbe rimasto solo uno "sperimentale prototipo" o un "incompleto prodotto".

Il punto vendita – Serra – “Sfera-VERDE”

Presso le serre Alambicco, attigue alla sede principale di via Palù, 65 a Conselve, si svolge l'attività di orto-floricoltura, gestita da un operatore specializzato, con la collaborazione, finalizzata all'attività educativa, di piccoli gruppi di persone con disabilità.

Il punto vendita è aperto al pubblico per tutto il periodo dell'anno e offre una vasta gamma di piante ornamentali ed orticole e di oggettistica, esposta anche nella vetrina ATMO-sfera.

La vetrina - *ATMO-sfera*

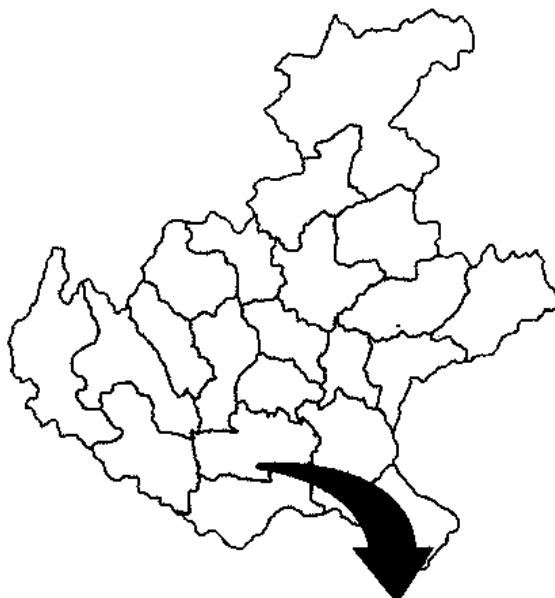
ATMO-sfera è l'esposizione permanente di Alambicco, situata nel Centro di Conselve, in via Vittorio Emanuele n°8, dove sono esposte ceramiche, quadri, bigliettiini, oggettistica in ceramica e midollino di giunco, bomboniere.

Si tratta di un locale, concesso in uso gratuito dall'AULSS6, che dispone di una vetrina e che vuole essere un luogo culturalmente e artisticamente vivace e stimolante, con iniziative che accolgono mostre di pittura e di ceramica per promuovere gli “artisti Alambicco”.

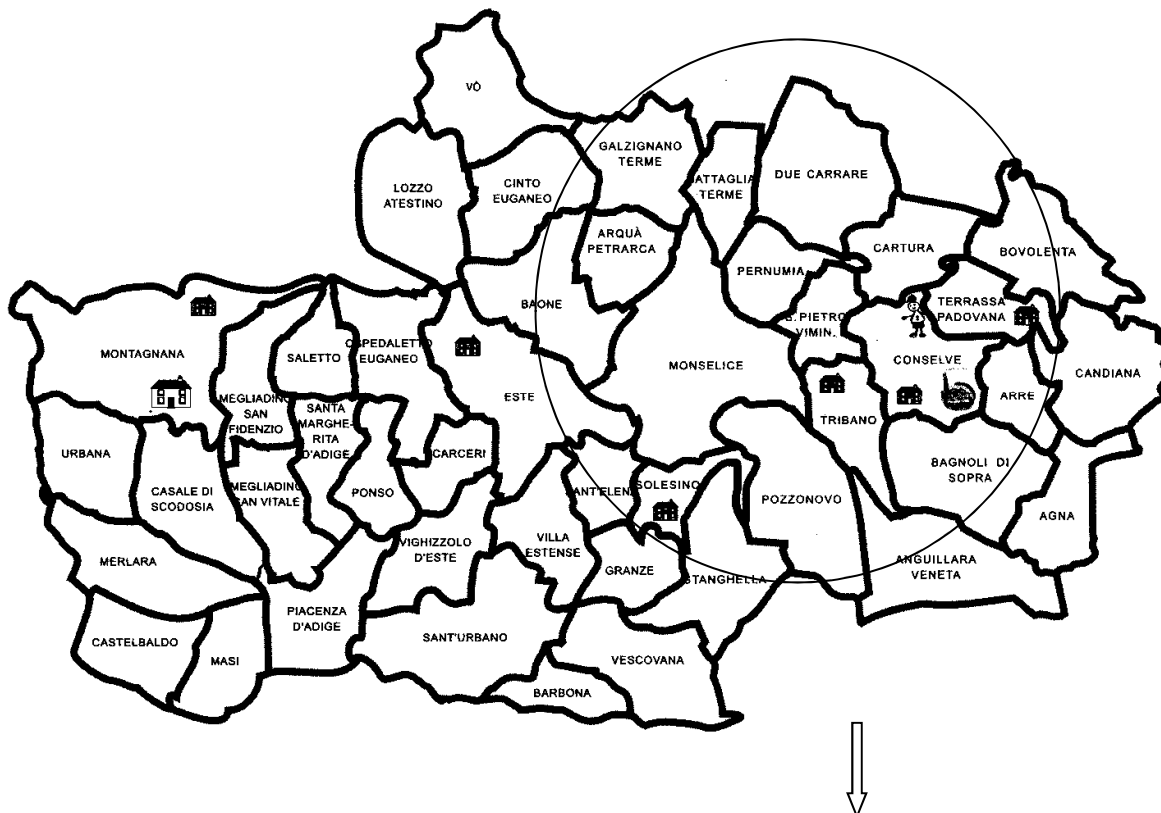
L'esposizione è aperta al pubblico con la collaborazione di piccoli gruppi di persone con disabilità delle Unità d'Offerta del Centro Servizi Alambicco e con la disponibilità di volontari, che si alternano durante il fine settimana.

Collocazione geografica delle sedi ALAMBICCO e territorio servito

REGIONE del VENETO



Azienda ULSS 6 EUGANEA (Distretto Padova Sud)

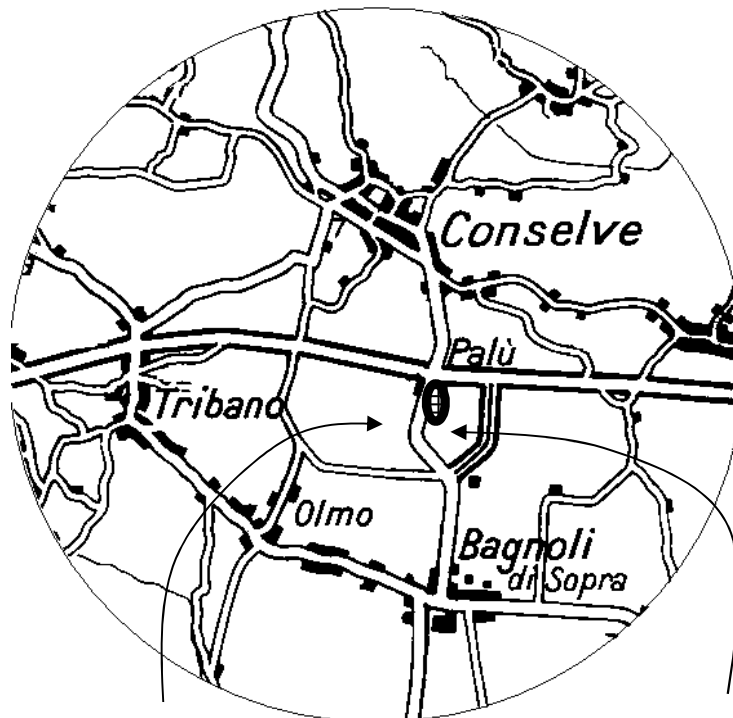


- *Territorio servito in prevalenza* -



Società Cooperativa Sociale

SEDI DEL CENTRO SERVIZI



Centri Diurni

"Maddalena" e "Donatella C e D"

via Palù 63 e 65/A/B/C/D – **Palù** di CONSELVE

Comunità Alloggio

"Salicaligialla" e "Lavolelaplico"

via S. Eurosia 4, int. 1 e 3 – **Palù** di CONSELVE

COMUNI di RESIDENZA

delle persone accolte

☐ **ex A.ULSS n°16**

- ✓ Casalserugo
- ✓ Correzzola
- ✓ Maserà di Padova
- ✓ Padova
- ✓ Piove di Sacco
- ✓ Sant'Angelo di Piove

☐ **ex A.ULSS n°17**

- ✓ Agna
- ✓ Anguillara Veneta
- ✓ Arre
- ✓ Bagnoli di Sopra
- ✓ Battaglia Terme
- ✓ Bovolenta
- ✓ Candiana
- ✓ Cartura
- ✓ Conselve
- ✓ Due Carrare

- ✓ Este
- ✓ Galzignano Terme
- ✓ Monselice
- ✓ Pernumia
- ✓ Pozzonovo
- ✓ S. Pietro Viminario
- ✓ Solesino
- ✓ Stanghella
- ✓ Terrassa Padovana
- ✓ Tribano

LE SEDI

Comunità Alloggio "Salicaligialla"

via S. Eurosia 4 interno 1 – Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Superficie complessiva di mq **500** - a piano terra
- ⇒ Proprietario: Alambicco cooperativa sociale
- ⇒ Spazi esterni: ampio prato verde, mq 4000 con zona ad orto.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 4 bagni accessibili
- ⇒ Posti letto: n°10 con 6 stanze singole e 2 stanze doppie

Comunità Alloggio "Lavolelaplico"

via S. Eurosia 4 interno 3 – Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Superficie complessiva di mq **500** - a piano terra
- ⇒ Proprietario: Alambicco cooperativa sociale
- ⇒ Spazi esterni: ampio prato verde, mq 4000 con zona ad orto.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 4 bagni accessibili
- ⇒ Posti letto: n°10 con 6 stanze singole e 2 stanze doppie

Sede "Maddalena"

Centro Diurno "Maddalena" - percorso educativo assistenziale

via Palù 63 e 65/A e 65/B – Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Sede via Palù 63 ex canonica (mq200) in locazione dalla Parrocchia di Palù
- ⇒ Sede contigua via Palù 65/A e B sede (mq700) in proprietà
- ⇒ Spazi esterni: ampio prato verde.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 2 bagni assistiti, 5 bagni accessibili, impianto ascensore
- ⇒ Dotazioni particolari: una **piscina** coperta, accessibile e riscaldata [temperatura costante dell'acqua 32°C] - dimensioni vasca 10,80 metri per 5,40 - profondità 110 e 130 cm.

Sede "Donatella"

Centro Diurno "Donatella-D" - percorso educativo occupazionale

via Palù 65/D – 35026 - Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Porzione sede con accesso in via Palù 65/D in proprietà
- ⇒ Superficie utile di mq **450** - a piano terra e in parte al primo piano
- ⇒ Spazi esterni: scoperto di circa mq 5000 e 4 tunnel adibiti a serra di circa 1000 mq.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 3 bagni accessibili, impianto ascensore

Centro Diurno "Donatella-C" - percorso lavoro guidato

via Palù 65/C – 35026 - Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Porzione sede con accesso in via Palù 65/C in proprietà
- ⇒ Superficie complessiva di mq **550** - a piano terra e in parte al primo piano
- ⇒ Spazi esterni: scoperto di circa mq 5000 e 4 tunnel adibiti a serra di circa 1000 mq.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 1 bagno accessibile, monta scale

NOMINATIVI dei REFERENTI

Presidente Cooperativa Sociale Alambicco – *Bagarolo Filippo* ☎ 049/538.49.93

Direttore e Datore di Lavoro – *Tirabosco Marco* ☎ 329.05.44.589

Vice Direttore – *Trombini Glenda* ☎ 329.05.44.587

Responsabile CA Lavolelaplico – *Marangon Massimo* ☎ 327/498.56.94

Responsabile CA Salicaligialla – *Brunello Laura* ☎ 351/047.24.52

Responsabile CD DONATELLA "D" – *Berto Flavia* ☎ 049/538.49.93

Responsabile CD DONATELLA "C" – *Santinello Clara* ☎ 049/538.49.93

Responsabile CD MADDALENA – *Baldoin Simonetta* ☎ 049/538.49.93

Cavalletto Francesca

Segreteria e Uffici Amministrativi ☎ 049/538.49.93

Responsabile Servizio di Trasporto – *Divolo Stefania* ☎ 329.05.44.590

Responsabile Servizio di Manutenzione – *Coscia Rossella* ☎ 334.62.90.865

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Alambicco

Attualmente si compone di 11 membri, che rappresentano tutte le categorie dei soci:

- ✓ 5 soci volontari (fra i quali il Presidente),
- ✓ 6 soci lavoratori.

È invitato permanente in rappresentanza delle persone con disabilità il Presidente protempore di ANFFAS Conselve.

Indirizzi e recapiti

Sede Legale

via Palù 63 – 35026 – Palù di CONSELVE - PD

telefono **049/538.49.93**

e-m@il: alambicco@alambicco.net – **PEC:** alambicco@pec.confcooperative.it

Per ogni altra informazione visitate il nostro sito:

www.alambicco.net

ATMO-vera

Esposizione e vendita

via Vittorio Emanuele II, 8 – 35026 – CONSELVE - PD

telefono 366/77.68.910

ALAMBICCO Società Cooperativa Sociale

Codice Destinatario SDI per la fatturazione elettronica: **RR66BDG**

Numero Partita IVA e Codice Fiscale: **03210260281**

Segnaliamo il Conto Corrente Postale, intestato ad Alambicco e dedicato alla raccolta fondi sul quale è possibile versare le donazioni:

c/c p. n° **7867052** – intestato ad Alambicco – presso Ufficio Postale di Conselve

in alternativa con bonifico cod. IBAN: **IT42 U076 0112 1000 0000 7867 052**